

## DISCIPLINARE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ReOPEN SPL" ATTUATO ATTRAVERSO IL "PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020"

TRA

**AMA ROMA S.p.A.**, società con azionista unico, con sede in Roma, Via Calderon de la Barca, 87, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05445891004 (di seguito, **AMA**) in persona dell'Amministratore Unico e Responsabile Legale *pro tempore*, Dott. Stefano Antonio Zaghis

E

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.**, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, (di seguito, **INVITALIA**), in persona del Responsabile Funzione Investimenti Pubblici, Avv. Giovanni Portaluri

### PREMESSO CHE

1. INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "*promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa*" e "*dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari*";
2. a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "*sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento*". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine INVITALIA quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico;
3. il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di INVITALIA e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
4. INVITALIA realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
5. con nota del 27 settembre 2018, prot. R.U. n. 0345497, il Ministero dello Sviluppo Economico ha attestato che INVITALIA ha effettuato oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, **Codice dei Contratti Pubblici**);
6. il Codice dei Contratti Pubblici ha previsto, al relativo articolo 38, co. 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, **ANAC**) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

7. già dal 2012 INVITALIA opera come centrale di committenza, soprattutto per l'affidamento di lavori e servizi tecnici, allorquando l'articolo 55-bis, co. 2-bis, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, ne ha riconosciuto le funzioni di centrale di committenza, in favore delle amministrazioni interessate, al fine di accelerare l'attuazione di interventi di rilevanza strategica per la coesione e la crescita economica;
8. il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2018, recante "*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*", ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;
9. ReOPEN SPL è un progetto promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e attuato da INVITALIA attraverso il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito, **ReOPEN SPL**). REOPEN SPL punta a migliorare le capacità tecnico-amministrative degli enti impegnati nei processi di organizzazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, con particolare riferimento a: servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani e trasporto pubblico locale. ReOPEN SPL viene attuato mediante quattro linee di intervento tra le quali, la terza, è dedicata al "*Supporto specialistico: potenziamento delle capacità del personale degli enti territoriali attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno delle amministrazioni, finalizzati a risolvere particolari esigenze o criticità.*"
10. AMA, società interamente partecipata da Roma Capitale, al cui controllo analogo tale società è soggetta, è il più grande operatore in Italia nella gestione integrata dei servizi ambientali. Essa esercita la sua *mission* in tutto il territorio di Roma Capitale, occupandosi tra l'altro, di tutte le attività che risultano necessarie alla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti (raccolta, selezione, trattamento, recupero, smaltimento);
11. con nota AMA prot. 062600/2019 U del 06/12/2019, AMA ha rappresentato al Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, a Roma Città Metropolitana e alla Regione Lazio, il proprio fabbisogno per i servizi di trattamento, recupero/smaltimento dei Rifiuti Urbani Residui prodotti nella Città di Roma – eccedenti le quantità trattate presso i propri impianti – e dei rifiuti prodotti dagli Impianti di trattamento aziendali da soddisfare attraverso la pubblicazione di nuove procedure ad evidenza pubblica;
12. con successiva nota prot. 063271/2019E dell'11/12/2019, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ha confermato alla Regione Lazio il fabbisogno espresso da AMA e l'interesse ad attivare un protocollo per il supporto tecnico da parte di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza;
13. con nota prot. 1026668 del 17/12/2019, la Regione Lazio ha invitato INVITALIA ad affiancare AMA nell'intero processo connesso all'affidamento del servizio di smaltimento all'estero dei rifiuti di cui alla precedente premessa 12, mediante una procedura ad evidenza pubblica (di seguito, la **Procedura di Gara**);
14. INVITALIA, con nota prot. 1092 del 19/12/2019, ha confermato la propria disponibilità alle attività di cui trattasi. In particolare, INVITALIA si rende disponibile a fornire ad AMA il proprio supporto specialistico, ai fini della indizione e gestione della Procedura di Gara, nell'ambito di ReOPEN SPL;
15. alla luce di quanto precede, AMA e INVITALIA (di seguito, congiuntamente, le **Parti**) intendono pertanto sottoscrivere il presente disciplinare operativo, al fine di regolare i soli rapporti amministrativi tra le Parti, (di seguito, il **Disciplinare Operativo**) essendo l'attività di INVITALIA da questa espletata nell'ambito di ReOPEN SPL.

## TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI INDIVIDUANO I SEGUENTI TERMINI E MODALITA' OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DI INVITALIA AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI:

### ART. 1 – Premesse ed allegati.

- 1.1 Le premesse e gli allegati al presente Disciplinare Operativo formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 1.2 Il presente Disciplinare Operativo è volto a regolare i soli rapporti amministrativi intercorrenti tra le Parti, fermo restando che gli oneri, i costi e le spese sostenuti da INVITALIA per le attività che saranno dalla stessa espletate a favore di AMA sono e restano regolati dagli atti convenzionali (di cui AMA non è parte) che disciplinano la funzione di INVITALIA quale soggetto attuatore del Progetto ReOPEN SPL.

### ART. 2 – Oggetto e attivazione.

- 2.1 Con il presente Disciplinare Operativo le Parti definiscono le modalità di attivazione di INVITALIA per le attività di centralizzazione delle committenze ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. i), lett. l) n. 2), e dell'articolo 37 del Codice dei Contratti Pubblici, per indire, gestire e aggiudicare, per conto di AMA, la Procedura di Gara laddove il contratto pubblico aggiudicato verrà stipulato direttamente tra AMA e l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso.
- 2.2 Le Parti si danno sin d'ora reciprocamente atto che la Procedura di Gara, eventualmente articolata in lotti, qualora sussistessero motivi di carattere tecnico-giuridico sui quali entrambe le Parti convenissero, potrebbe essere sostituita da due o più procedure di gara, anch'esse eventualmente articolate in lotti, aventi ad oggetto, ciascuna, una tipologia di rifiuto (Rifiuti Urbani Residui codice EER 20.03.01 e rifiuti prodotti dal trattamento meccanico EER 19.12.10 e 19.12.12 o rifiuti prodotti dal trattamento aerobico EER 19.05.01 e 19.05.03 ). Nel caso in cui le procedure di gara, sostitutive della Procedura di Gara, fossero in numero superiore a due, INVITALIA si riserva comunque di effettuare una preventiva verifica volta ad accertare che l'ulteriore supporto richiesto possa essere a valere sul Progetto ReOPEN SPL.
- 2.3 INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi del presente Disciplinare Operativo nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
- 2.4 La Procedura di Gara sarà indetta, gestita ed aggiudicata mediante una piattaforma telematica di cui la stessa INVITALIA si è dotata (di seguito, la **Piattaforma Telematica**), in grado di gestire in modalità telematica sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale, sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.
- 2.5 Nel documento allegato al presente Disciplinare Operativo come **Allegato 1**, denominato "Dichiarazioni di Impegno" (di seguito, **Dichiarazioni di Impegno**), sono ripartiti i compiti e le competenze tra AMA, in qualità di stazione appaltante, ed INVITALIA, in qualità di centrale di committenza ai fini dell'implementazione, indizione, gestione ed aggiudicazione della Procedura di Gara. A tal fine, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del presente Disciplinare Operativo, con le modalità di cui al successivo articolo 6:
  - (i) AMA comunicherà ad INVITALIA il nominativo e i recapiti del Responsabile del Procedimento di AMA nominato da quest'ultima ai sensi dell'articolo 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici

(di seguito, il **RP di AMA**), e

- (ii) INVITALIA comunicherà ad AMA il nominativo e i recapiti della persona che sarà nominata da INVITALIA ex articolo 31, co. 14, del Codice dei Contratti Pubblici quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il **RUP di INVITALIA**).

- 2.6 La documentazione progettuale, da mettere a disposizione dei partecipanti alla Procedura di Gara (es. Capitolato Tecnico, DUVRI, schema di contratto, Protocollo di Legalità, Patto di Integrità, ecc., inclusi gli allegati a corredo), debitamente approvata da AMA, sarà trasmessa ad INVITALIA, entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del presente Disciplinare Operativo. In caso di inerzia da parte di AMA, la scadenza del predetto termine, o di altro termine successivo previamente convenuto tra il RP di AMA e il RUP di INVITALIA (e comunque non oltre il termine ultimativo del 31 maggio 2020), comporterà lo scioglimento del presente Disciplinare Operativo per mutuo dissenso delle Parti.

Qualora, a seguito dell'esame della documentazione ricevuta da AMA, e fatto salvo quanto previsto al paragrafo B, punti (i) e (ii) dell'Allegato 1 al presente Disciplinare Operativo, INVITALIA ritenesse sussistenti motivi ostativi di carattere tecnico-giuridico:

- i) all'indizione di un'unica Procedura di Gara, eventualmente articolata in lotti, secondo quanto previsto al precedente articolo 2.2  
ovvero
- ii) all'indizione di qualsivoglia Procedura di gara relativamente ad uno o più dei codici EER indicati al precedente articolo 2.2

la stessa li sottoporrà ad AMA per l'adozione, da parte di quest'ultima, delle conseguenti ulteriori determinazioni a contrarre, potendo eventualmente condividere con AMA la necessità di ricorrere ad una preliminare consultazione di mercato ai sensi dell'articolo 66 del Codice dei Contratti Pubblici. Qualora tuttavia, AMA ed INVITALIA convenissero che i motivi segnalati da quest'ultima ostassero oggettivamente all'indizione di qualsivoglia Procedura di gara, relativamente ad uno o più dei codici EER indicati al precedente articolo 2.2, le Parti si impegnano sin d'ora di darne adeguata comunicazione agli Enti indicati in premessa affinché gli stessi possano valutare l'adozione di ogni più opportuna iniziativa di competenza.

- 2.7 INVITALIA, infine, fermo restando quanto previsto dall'articolo 77 del Codice dei Contratti Pubblici e fino all'istituzione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 78 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, si riserva la facoltà di nominare, nell'ambito della singola procedura di gara da essa indetta e gestita, per conto di AMA, ai sensi dell'articolo 216, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici, quale membro della Commissione di aggiudicazione, almeno un soggetto, dotato delle professionalità richieste per le attività di valutazione, all'uopo designato da AMA. AMA, a sua volta si riserva la facoltà di designare e far nominare da INVITALIA un tale soggetto quale membro della Commissione giudicatrice. INVITALIA potrà altresì avvalersi, per le attività di supporto alla Commissione giudicatrice, qualora necessario, del RP e/o di altro soggetto dotato delle suddette professionalità comunque designato da AMA.

### **ART. 3 – Quadri Economici degli appalti.**

- 3.1 Tutti gli oneri economici necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA saranno a carico del quadro economico dell'Intervento, intendendosi per oneri economici il corrispettivo dovuto all'appaltatore, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente, nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione alla realizzazione dell'appalto pubblico. A tale riguardo, sono da considerarsi altresì inclusi gli oneri economici derivanti dall'applicazione degli articoli 208 (transazioni) e 205 (accordi bonari) del Codice

dei Contratti Pubblici o di altri rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.

- 3.2 Del pari, saranno altresì a valere sulle corrispondenti voci del quadro economico anzidetto, eventuali oneri o spese strumentali alla aggiudicazione della gara, ancorché indetta e gestita da INVITALIA, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, laddove non rimborsate dall'aggiudicatario dell'appalto *ex lege*, il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri della Commissione giudicatrice designati da AMA o comunque "esterni" rispetto ad INVITALIA (ossia non appartenenti al proprio personale), necessari per l'esame delle offerte da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per la verifica della congruità di offerte anomale, nelle more dell'attivazione dell'Albo di cui all'articolo 78 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 3.3 Infine, in considerazione del ruolo istituzionale di INVITALIA e delle finalità da questa perseguite in un'ottica di massima collaborazione istituzionale al fine della migliore gestione delle risorse di AMA, le disposizioni di cui ai commi 2 e 5 dell'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici, non troveranno applicazione nei confronti della INVITALIA e dei suoi dipendenti.

#### **ART. 4 – Definizione delle controversie.**

- 4.1 Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'applicazione o interpretazione del presente Disciplinare Operativo, o comunque direttamente o indirettamente connesse al Disciplinare Operativo stesso, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
- 4.2 Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.
- 4.3 In caso di mancato raggiungimento di un accordo ai sensi del precedente 4.2, resta inteso che per ogni controversia tra le Parti afferente o relativa al presente Disciplinare Operativo sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

#### **ART. 5 – Durata e proroga. Diritto di recesso e risoluzione. Modifiche.**

- 5.1 Il presente Disciplinare Operativo ha durata sino al 31 marzo 2021, salvo successiva proroga, previo espresso accordo scritto delle Parti.
- 5.2 AMA può recedere in qualunque momento dal presente Disciplinare Operativo, qualora a suo giudizio, nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto dello stesso intervengano fatti o provvedimenti, mutamenti normativi, tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse per AMA, la Procedura di Gara. In tale ipotesi, verranno riconosciute ad INVITALIA, nell'ambito di ReOPEN SPL, le spese ed i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, come individuata nella relativa comunicazione scritta all'uopo trasmessa da AMA, nonché le spese ed i costi che, ancorché non materialmente sostenuti, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.
- 5.3 Qualora sopravvenissero mutamenti normativi che rendessero non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, il Disciplinare Operativo può essere risolto anticipatamente.
- 5.4 Le Parti riconoscono sin d'ora che INVITALIA avrà facoltà di recedere dal rapporto con AMA nel caso in cui quest'ultima non provvedesse alla regolarizzazione della documentazione tecnica di cui al precedente articolo 2.6, come previsto dal paragrafo B., punto (i), dell'Allegato 1 al presente

Disciplinare Operativo.

- 5.5 Eventuali modifiche al presente Disciplinare Operativo potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, un'efficace ed efficiente esecuzione.

#### **ART. 6 – Comunicazioni tra AMA ed INVITALIA.**

- 6.1 Per i rapporti tra le Parti in ordine al presente Disciplinare Operativo:

- il Referente per AMA è: il Responsabile del Servizio Legale e Acquisti

E-mail: [stefano.scicolone@amaroma.it](mailto:stefano.scicolone@amaroma.it)

PEC: acquisti@pec.amaroma.it

- il Referente per INVITALIA è: il Responsabile Funzione Investimenti Pubblici

E-mail: gportaluri@invitalia.it;

PEC: RealizzazioneInterventi@pec.invitalia.it;

L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra Parte e non comporta la necessità di modificare il presente Disciplinare Operativo.

- 6.2 Le comunicazioni tra INVITALIA ed AMA, nell'ambito dei rapporti derivanti dal presente Disciplinare Operativo, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, dai relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra INVITALIA ed AMA.

#### **ART. 7 – Codice Etico. Norme di rinvio.**

- 7.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare Operativo, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice Etico di AMA e il Codice Etico di INVITALIA.
- 7.2 Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare Operativo, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.
- 7.3 Le Parti rinviando inoltre a quanto espressamente disposto dall'articolo 53. co. 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente Disciplinare Operativo è formato su supporto digitale in unico originale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

#### **ALLEGATI**

**Allegato 1: Dichiarazioni di Impegno**

**AMA ROMA S.p.A.**

---



*Documento sottoscritto con firma digitale da \_\_\_\_\_ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

**INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.**

\_\_\_\_\_  
*Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNI PORTALURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*